



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

CIRCOLARE - allegato al DDG n. 377 del 4/05/2022

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
SERVIZIO 4 "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali"

P.O. - F.E.S.R. Sicilia 2014-2020

Asse Prioritario 5 - "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi"
Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera".

Oggetto: PO FESR 2014/2020 attuazione CLLD – Procedura per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 5.1.1.A, "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*", da parte dei Comuni potenziali beneficiari del GAL MARE – NATI IBLEI.

Al Gruppo di Azione Locale - GAL NATI IBLEI
galnatilei@pec.it

Comune di:

- Buccheri
protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it
- Buscemi
protocollo.buscemi@pec.it
- Canicattini Bagni
comune.canicattinibagni@pec.it
- Carlentini
protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it
- Cassaro
protocollo.cassaro@pec.it
- Chiaramonte Gulfi
protocollo@pec.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it
- Ferla
protocollo@pec.comune.ferla.sr.it
- Francofonte
protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

- Giarratana
protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it
- Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it
- Militello in Val di Catania
protocollo@pec.comunemilitello.it
- Monterosso Almo
protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it
- Palazzolo Acreide
protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.gov.it
- Scordia
comune.scordia@legalmail.it
- Sortino
protocollo@pec.comunesortino.gov.it

1. La presente circolare fa seguito al percorso fin qui posto in essere per l'attivazione delle risorse che il PO FESR ha destinato allo strumento Community Led Locale Development (di seguito *CLLD*) plurifondo in Sicilia — istituito ai sensi dell'Art. 33 comma 3 del Reg. UE 1303/2013 con Delibera di Giunta n. 289 del 9 agosto 2016, delle "Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" predisposte dai GAL, svoltosi attraverso attività valutative e negoziali effettuate in ambito regionale da parte dei rappresentanti delle AdG dei programmi che concorrono al predetto strumento.
2. Come è noto, infatti, a valle della valutazione da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) per l'attuazione della procedura CLLD e della successiva approvazione della graduatoria, è stato attivato il percorso negoziale con i GAL, nel corso del quale i contenuti delle Strategie hanno formato oggetto di confronto, anche con riferimento alla documentazione attuativa nel frattempo intervenuta (*per quanto riguarda il PO FESR: programmazione attuativa 2016-2018, schede attuative per singola azione, manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ecc.*).
3. Tale percorso discende da quanto previsto dall'articolo 12.4 delle Disposizioni Attuative della misura 19 Sostegno allo sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, che recita "*all'approvazione e pubblicazione della graduatoria farà seguito una fase negoziale — con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL — al fine di definire la progettazione di dettaglio del Piano di Azione e rimodulare, eventualmente, il piano finanziario, che si concluderà con un atto di approvazione formale.*



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

4. Con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso del negoziato ha proceduto, dunque, all'asestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni sulla base dei fabbisogni delle aree e delle relative procedure attuative per ciascun Piano di Azione Locale (PAL); tali modifiche sono state inserite negli *Addenda* di ciascun PAL dei GAL e approvate.
5. Nella considerazione, pertanto, che, chiuso il negoziato sulle Strategie CLLD e assestati i quadri finanziari dei PAL, vi siano le condizioni per l'attivazione delle procedure attuative dedicate ai GAL, lo scrivente Dipartimento, di concerto con l'Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione che ha coordinato il processo sopra brevemente descritto, ha predisposto, per l'Azione 5.1.1 del PO FESR 2014/2020 di propria competenza una Scheda Tecnica (Allegato 1) contenente le specifiche di carattere tecnico, finanziario e procedurale necessarie a definire la documentazione progettuale, inerente gli interventi previsti nel PAL di riferimento, per la successiva verifica di ammissibilità, valutazione di qualità progettuale e, consequenziale, ammissione a finanziamento da parte dello scrivente CdR.
6. Nello specifico, la Scheda Tecnica (Allegato 1) dell'Azione 5.1.1 contiene:
 - I Comuni potenziali beneficiari del territorio del GAL, con la specifica, laddove presente, dei Comuni esclusi poiché facenti parte dello strumento territoriale "Aree Interne";
 - La dotazione finanziaria per GAL;
 - La tipologia di operazioni ammissibili;
 - Le spese ammissibili;
 - La forma e l'entità del contributo finanziario con la specifica che il contributo concedibile, in relazione al/agli interventi proposti dai beneficiari appartenenti a ciascun GAL, non deve superare la dotazione finanziaria approvata per ciascuna Strategia;
 - I requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione;
 - La documentazione da allegare al progetto.
7. La presente circolare è definita in conformità alla procedura concertativo/negoziata fin qui condotta, al fine di dar seguito alle decisioni negoziate durante gli incontri bilaterali tra CTR e GAL per le azioni FESR, fortemente orientate a permettere una veloce attivazione della spesa con l'obiettivo di evitare il ricorso a procedure concorrenziali tra i diversi territori attraverso procedimenti di chiamata a progetti e conformemente a quanto contenuto nei PAL con relativi *Addenda* approvati.
8. In considerazione di quanto descritto al punto precedente, l'importo complessivo, per singolo GAL, del sostegno finanziario relativo alle domande che perverranno allo scrivente Dipartimento non



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

potrà eccedere l'importo complessivo della dotazione totale di cui alla relativa scheda PAL approvata.

9. Le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate entro e non oltre novanta (90) giorni dal ricevimento della presente, esclusivamente, mediante posta elettronica certificata con specifico oggetto *“PO FESR 2014/2020- Attuazione CLLD - Chiamata a progetto Azione 5.1.1.A – GAL.....- progetto.....(inserire il titolo intervento)”* al seguente indirizzo dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it, compilando il modello di domanda (Allegato 2) sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'ente richiedente.
10. Le domande dovranno essere corredate di tutti gli allegati documenti ivi previsti, ad eccezione degli elaborati di progetto, che dovranno, comunque, recare una data pari o precedente a quella di presentazione dell'istanza.

Questi ultimi elaborati, approvati dall'Ente richiedente, saranno trasmessi, con lettera protocollata, su supporto informatico non riscrivibile (CD o DVD), inseriti in busta chiusa con lembi siglati, entro i 5 giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza, a mezzo raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo: Regione Siciliana - Dipartimento dell' Ambiente - Servizio 4 - *“Programmazione Interventi Comunitari, Nazionali e Regionali”*, via Ugo La Malfa, n. 169 - 90146 Palermo (*farà fede il timbro postale o la data d'entrata al protocollo dipartimentale*). La busta contenente il supporto informatico (CD o DVD), dovrà riportare - oltre l'indirizzo, dello scrivente Dipartimento, di cui sopra - il mittente e la seguente dicitura: *“PO FESR 2014/2020 - Attuazione CLLD - Chiamata a progetto Azione 5.1.1 - GAL..... [inserire il GAL di appartenenza], progetto..... [inserire il titolo intervento] NON APRIRE AL PROTOCOLLO*. Il supporto informatico (CD o DVD) dovrà riportare, con inchiostro indelebile, la medesima dicitura.
11. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
12. Le domande di finanziamento saranno sottoposte alle fasi di preistruttoria (*verifica della completezza della documentazione presentata*) e istruttoria (*verifica dei requisiti di cui alla Scheda tecnica attuativa Allegato 1*) svolte dal Servizio 4 *“Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali”* e fase di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio svolta da apposita Commissione nominata dal Dirigente generale del Dipartimento dell'Ambiente.
13. Relativamente alle tre fasi di cui al precedente punto 12. si evidenziano i seguenti casi:



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

- a) Le domande che, in fase pre-istruttoria, risultano mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, parzialmente o non correttamente predisposte, saranno considerate “irricevibili” e pertanto non ammesse all’istruttoria, salvo quanto previsto al successivo punto 14..
 - b) Le istanze “ricevibili” sono ammesse alla fase istruttoria. Quelle istruite con esito favorevole saranno ammesse alla successiva fase di valutazione da parte della Commissione.
 - c) Le istanze che, invece, a seguito dell’istruttoria risultino mancanti di uno o più requisiti, di cui alla Scheda tecnica attuativa (*Allegato 1*) saranno oggetto di comunicazione, al soggetto proponente, della non ammissibilità alla valutazione e saranno concessi i termini per presentare eventuali osservazioni; tale comunicazione è trasmessa a mezzo PEC da parte del Servizio competente. Salvo quanto previsto al successivo punto 14., in caso di mancato accoglimento delle osservazioni da parte del Dipartimento, il procedimento si concluderà con la notifica dell’atto di non ammissione alla fase di valutazione.
14. Nel caso in cui l’importo complessivo delle domande presentate, nell’ambito dello stesso GAL, risulti pari o inferiore alla relativa dotazione finanziaria assegnata, in luogo delle ipotesi di cui al precedente punto 13. lett. **a)** e **c)**, per le stesse proposte progettuali il Dipartimento aprirà, ove possibile, un confronto negoziale con l’Ente/i proponente/i, fornendo allo stesso, sulla base delle verifiche effettuate, indicazioni relative ai requisiti che dovranno essere necessariamente posseduti, per massimizzarne i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell’intervento e alle finalità della presente Circolare. Il processo negoziale si concluderà entro il termine di 30 giorni a far data dalla comunicazione in merito disposta dallo scrivente Dipartimento e si articolerà nei seguenti step procedurali:
- i. Comunicazione dello scrivente Dipartimento contenente, con riferimento ai singoli requisiti di ammissibilità, le osservazioni specifiche in merito ai contenuti delle istanze progettuali relativamente ai quali produrre integrazioni/modifiche/chiarimenti;
 - ii. Produzione da parte dell’Ente interessato degli elementi richiesti entro i termini di volta in volta previsti e comunque non oltre i successivi 20 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente;
 - iii. Valutazione dello scrivente Dipartimento della domanda di finanziamento sulla base dei nuovi elementi prodotti dall’ente interessato.
15. A seguito dell’esito istruttorio favorevole descritto nei punti precedenti, la Commissione appositamente nominata procederà, quindi, alla valutazione delle domande ammissibili in ragione



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

dei criteri indicati nella Scheda tecnica attuativa (*Allegato 1*), in conformità alle procedure previste dal Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020.

16. Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande presentate, nell'ambito dello stesso GAL, risulti pari o inferiore alla relativa dotazione finanziaria posta a bando e ove a seguito del processo di valutazione delle domande si verificasse il caso in cui la relativa valutazione risulti inferiore al punteggio minimo richiesto per l'ammissione a finanziamento, il Dipartimento aprirà, ove possibile, un confronto negoziale con l'Ente proponente, fornendo allo stesso, sulla base delle specifiche indicazioni da parte della Commissione di valutazione, tutti gli elementi relativi a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle finalità della presente Circolare. Il processo negoziale si concluderà entro il termine di 30 giorni a far data dalla comunicazione in merito disposta dallo scrivente Dipartimento e si articolerà nei seguenti step procedurali:
- iv. Comunicazione dello scrivente Dipartimento contenente, con riferimento al singolo criterio di valutazione, le osservazioni specifiche in merito ai contenuti delle istanze progettuali relativamente ai quali produrre integrazioni/modifiche/chiarimenti;
 - v. Produzione da parte dell'Ente interessato degli elementi richiesti entro i termini di volta in volta previsti e comunque non oltre i successivi 20 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente;
 - vi. Valutazione dello scrivente Dipartimento della domanda di finanziamento sulla base dei nuovi elementi prodotti dall'ente interessato.
17. La procedura negoziale descritta ai precedenti punti 14 e 16, potrà essere unificata e si concluderà con la Comunicazione, da parte dello scrivente Dipartimento, all'ente interessato, degli esiti della valutazione.
18. Diversamente da quanto previsto al precedente punto 16, nel caso in cui pervengano proposte per un importo complessivo superiore alla dotazione finanziaria nell'ambito dello stesso GAL, la Commissione di valutazione, al termine dei lavori, procederà, conformemente a quanto previsto dal Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, a redigere l'elenco delle proposte progettuali in ordine di punteggio decrescente al fine di individuare quelle ammissibili a finanziamento e quelle idonee ma non finanziabili per carenza di risorse.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
SICILIA



PO FESR SICILIA FESR
2014 - 2020

19. Lo scrivente Dipartimento procederà, quindi, all'emanazione del decreto di concessione contributo ed ai successivi adempimenti procedurali fino alla chiusura dell'operazione in conformità con le procedure all'uopo previste dal Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020.
20. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi, incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta qualora siano evidenziate come riprogrammabili, potranno essere soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.

Si sottolinea, inoltre, che:

- il sito dell'intervento progettuale deve essere ad elevata (o alta) criticità (*classificazione nelle prime due classi di rischio: R4, R3, AA, A*) individuato dagli specifici Piani;
- l'intervento proposto deve essere inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (*"DB Rendis"*);
- l'intervento proposto deve essere corredato da apposita Validazione da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Siciliana. (*"adeguatezza progettuale e coerenza con la finalità di mitigazione del rischio idrogeologico"*);
- Il livello di progettazione, visto il termine fissato dal PO FESR 2014/2020 per l'eleggibilità della spesa, al 31.12.2023, deve essere almeno definitivo munito di tutti i pareri (*per i quali dovrà essere previsto apposito elaborato di progetto con riferimento ai vincoli esistenti*) e dovrà pervenire entro la data di scadenza indicata al punto 9.
- A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri (Allegato 1):
 - a) Cantierabilità e cronoprogramma;
 - b) livello di progettazione;
 - c) Completamento di interventi già avviati;
 - d) Grado di priorità regionale.